

PANDEMIA. I numeri sono inferiori alla media nazionale **Ai pugliesi non piace la quarta dose**

TARANTO - La somministrazione della quarta dose del vaccino anti-Covid in Puglia prosegue a rilento, con la copertura resta a livelli bassi, addirittura sotto la media nazionale, in controtendenza rispetto a quanto accaduto con il primo ciclo vaccinale. E' quanto rileva il monitoraggio della fondazione **Gimbe**: il tasso di copertura con quarta dose tra le persone immunocompromesse è del 13,8% contro una media italiana del 21%; mentre il tasso di copertura tra gli over 80, ospiti delle Rsa e fragili nella fascia di età 60-79 anni è appena del 2,9%, contro una media italiana dell'8,7%. Un dato in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nella somministrazione delle prime tre dosi, infatti in Puglia la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nes-

suna dose di vaccino è pari solo al 5,8%, media Italia 7%; mentre la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto la terza dose è pari a 5,6% (media Italia 5,9%).

Nella settimana dal 4 al 10 maggio, secondo il monitoraggio **Gimbe**, in Puglia si è registrato un calo dei nuovi positivi al Covid del 32,9% rispetto a sette giorni prima, diminuiscono parallelamente i casi attualmente positivi ogni 100.000 abitanti, adesso sono 2.359). Nonostante il miglioramento, resta sopra media nazionale l'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti positivi in area medica, pari al 17,8%, e in terapia intensiva, pari al 6%. La provincia che, nell'ultima settimana, ha registrato il maggior numero di nuovi contagi ogni 100mila residenti è quella

di Bari, 599 casi; seguono quella di Taranto (597), Brindisi (544), Lecce (499), Foggia (390) e la Bat (313). Nell'ultimo bollettino, in Puglia sono 2.880 i nuovi casi di positività a fronte di 17.976 tamponi, 469 a Taranto e provincia.

**La campagna
vaccinale
adesso
prosegue
decisamente
a rilento**



Peso:21%